

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

CATALOGO REGIONALE DEI GEOSITI DELLA SICILIA
L.R. n° 25 del 11/04/2012 – D.A. n° 87 del 11/06/2012

COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA DEI GEOSITI

Parere 2/2014

Oggetto: Parere inerente la istituzione del Geosito “GSSP del Piacenziano a Punta Piccola”, art. 6, comma 3 D.A. n° 87/2012

Sulla richiesta di parere da parte del Centro di Documentazione Geositi (prot. 34429 del 23/07/2014) afferente quanto in oggetto e che si riporta in allegato, la CTS al completo si riunisce il giorno 23 luglio 2014 per discutere ed emettere il relativo parere.

Presa visione della relazione conclusiva dell'istruttoria ed ascoltate le relazioni del Prof. Di Stefano e della Dott.ssa Giordano rispetto al rischio di degrado del geosito ed alla possibilità di renderlo fruibile realizzando opere di sistemazione del versante, la commissione prende atto del fatto che:

- Riguardo **gli aspetti scientifici**, il GSSP (Global Stratotype Section and Point) di Punta Piccola è un sito unico a livello mondiale in quanto è costituito da una sezione stratigrafica lungo la quale è stabilito un punto che rappresenta un preciso momento del tempo geologico, la base del Piano Piacenziano, costituendo, per la comunità scientifica, il riferimento della scala cronostatigrafica standard globale.
- Riguardo **gli aspetti relativi alla tutela**, l'area costituita dal Geosito e dalla sua area di rispetto è già sottoposta a vincolo (lett. b e c dell'art. 134 lett. del D.lgs. 42/2004) ed il Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento (adottato con disposizione assessoriale n°7 del 29/07/2013) assoggetta l'area alle prescrizioni di cui ai Livelli 2 e 3 di cui all'art.20 delle Norme di Attuazione. Ciononostante si ritengono necessarie ulteriori prescrizioni per la tutela specifica del Geosito. Così come espresso con parere n°1/2014 finalizzata alle osservazioni al Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento (prot. Int. 18749 del 28/04/2014), la CTS ritiene che:
 - per **l'area del Geosito** le prescrizioni già previste dal livello di tutela 3 del Piano Paesaggistico per parte di essa debbano essere estese a tutta l'area;
 - per la **fascia di rispetto del Geosito** si ritiene invece che debbano essere adottate le prescrizioni previste dal livello di tutela 2 dello stesso Piano, che consentirebbero eventuali interventi di pulizia, sistemazione e movimenti di terra necessari a rendere accessibile e sicuro il sito.

La Commissione ritiene inoltre che, fatte salve le prescrizioni già previste dai livelli di tutela 3 e 2 del Piano Paesaggistico, in tutta l'area del Geosito, e nella relativa fascia di rispetto, non deve essere consentita l'apposizione di strutture cartellonistiche non attinenti allo stesso.

- Riguardo **lo stato di conservazione ed rischio di degrado**, il geosito è in discreto stato di conservazione in quanto il corpo di frana limitrofo al GSSP non ne ha compromesso la

visibilità. Si ritiene comunque che la possibilità di degrado naturale del geosito sia molto elevata perché insistono alcuni dissesti legati all'instabilità del versante che potenzialmente potrebbero compromettere la visibilità del geosito, in mancanza di interventi di sistemazione.

- Riguardo **la possibilità di fruizione**, considerato il rischio di frana precedentemente descritto, si ritiene che l'intera area non sia idonea alla fruizione. E' tuttavia possibile avere una panoramica del Geosito dalla S.P. 68. La cartellonistica specifica dovrà essere apposta sul lato della strada opposto al geosito, offrendo così una più sicura sosta ai visitatori. Tuttavia tale proposta esclude una fruizione da parte di grandi gruppi poiché a rischio a causa della circolazione stradale.

Al fine di consentire l'accesso da parte dei fruitori all'interno dell'area risulterebbe necessario un intervento di sistemazione del versante che potrebbe essere realizzato successivamente l'istituzione del Geosito a condizione di trovare fondi per la sua realizzazione.

Ipotesi di sponsorizzazioni:

- Dipartimento della Protezione Civile
 - Ordine Nazionale dei Geologi
-
- Riguardo **la Gestione del Geosito**, l'Ente Gestore viene individuato nel Comune di Porto Empedocle che ha manifestato la disponibilità per le vie brevi, si attende Delibera di Giunta.

Vengono fatte inoltre le seguenti considerazioni:

E' necessario che l'ubicazione cartografica del geosito allegata al decreto di istituzione sia su CTN in scala 1:2000.

Stante quanto precede, la Commissione, sebbene il sito allo stato attuale non sia fruibile per motivi di sicurezza, emette parere positivo alla istituzione quale Geosito di tipo Stratigrafico con grado di interesse scientifico mondiale.

Il Presidente della CTS
Dirigente generale D.R.A.
Dott. G. Gullo


